



COMUNE DI SCARMAGNO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 62

Del 28 novembre 2025

OGGETTO: INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO, DEGLI ASSESSORI ANNO 2026.

Nell'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore 16:00 presso la sede municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GRASSINO Adriano	Sindaco	X	
MIATTO Paolo	Vice Sindaco	X	
NARETTO Claudia	Assessore	X	
	Totale	3	0

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE **PORCINO Dr. Giovanni**.

L'assessore Naretto si collega da remoto. Il Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL SINDACO, DEL VICESINDACO, DEGLI ASSESSORI ANNO 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), che hanno introdotto nuove modalità di calcolo dell'indennità di funzione dei sindaci e degli amministratori, parametrando l'indennità al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni;

Atteso che il comma 583 dispone:

“583. A decorrere dall’anno 2024, l’indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, in relazione alla popolazione risultante dall’ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure: omississ.....

*i) 16 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.
omississ...*

Vista l'intesa raggiunta in data 30 ottobre 2012 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base della quale è stata definito l'importo massimo quale emolumento complessivo ed omnicomprensivo spettante ai Presidenti di Regione quantificato in € 13.800,00;

Il comma 585 adegua le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori e ai presidenti dei consigli comunali, all'indennità di funzione dei corrispondenti Sindaci come incrementate per effetto del comma 1, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal citato DM n. 119/2000;

Considerato che il Ragioniere Generale dello Stato , con una nota indirizzata all'ANCI il 5 gennaio u.s. protocollo 1580 e su richiesta della stessa, al fine di evitare possibili dubbi applicativi, ritiene che “i predetti adeguamenti percentuali vadano riferiti al differenziale incrementale tra la pregressa indennità di funzione attribuita e il nuovo importo a regime previsto dall’anno 2024, in relazione alla corrispondente fascia demografica di appartenenza” (cfr. lettera del Ragioniere Generale dello Stato all'Anci del 5 gennaio u.s.).

Appurato che la popolazione del Comune di Scarmagno al 31/12/2024 è pari a 796 abitanti e pertanto l'indennità a regime per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3000 abitanti dall'anno 2024 è pari mensilmente a € 2.208,00 (ovvero al 16% di € 13.800,00);

Richiamato il Decreto interministeriale del 04/04/2000 n. 119 - Min. Interni, modificato e incrementato dal D.M. 23 luglio 2020, Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell' indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265, ai sensi del quale le indennità degli assessori / vicesindaci sono determinate in percentuale rispetto a quella del sindaco.

Precisato che le indennità oggetto della presente deliberazione sono da intendersi al lordo di ogni ritenuta di legge;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Con i voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di determinare per l'anno 2026 le indennità di funzione mensili lorde del Sindaco, del Vicesindaco e degli Assessori, ai sensi del comma 583 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, come segue:

carica ricoperta	indennità dal 1/01/2026	Indennità spettante
Sindaco	€ 2.208,00	€ 2.208,00
Vice Sindaco	€ 331,20	€ 331,20
Assessore	€ 220,80	€ 220,80

2) Di stabilire che a fine mandato l'indennità del Sindaco sarà integrata con una somma pari a una indennità mensile spettante per 12 mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per periodi inferiori all'anno;

3) Di stabilire che per il finanziamento delle predette spese si provvede con i fondi del bilancio di previsione 2026-2028, iscritti:

- per indennità di funzione e fine mandato al sindaco, al codice 1.01.103 – ex cap. 1001/99
- per IRAP, al codice 1.01.102 - cap. 1005/99; sulla gestione dell'esercizio finanziario 2026 - bilancio 2026/2028 in fase di redazione;

4) Di dare atto che l'indennità di fine mandato deve essere annualmente accantonata secondo il principio contabile 4/2 allegato punto 5.2, lettera d), del D.Lgs. n. 118/2011 secondo cui “[...] anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato “fondo spese per indennità di fine mandato [...]”;

5) Di dare atto che le spese assunte con il presente provvedimento sono finanziate, per la quota di maggiore indennità annua spettante agli Amministratori comunali, comprensiva del rateo annuale dell'indennità di fine mandato del Sindaco, senza considerare l'IRAP che resta a carico dell'Ente e che viene finanziata con risorse proprie anche attingendo dal contributo statale di cui al menzionato comma 586 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021;

Successivamente, con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di rito,

DELIBERA

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma quarto del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

In esecuzione dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, così come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del Decreto legge n. 174/2012, vengono di seguito espressi i seguenti pareri sulla presente proposta di Deliberazione:

- Parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

GRASSINO Adriano

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to GRASSINO Adriano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PORCINO Dr. Giovanni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi (Art.124 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000), e contestualmente trasmessa in elenco:

ai capigruppo consiliari (Art. 125 T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000).

Dalla residenza comunale 03/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PORCINO Dr. Giovanni

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Divenuta esecutiva in data 28/11/2025

dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, del T.U. n.267/2000)

perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134, c.3, del T.U. n.267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PORCINO Dr. Giovanni

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Scarmagno, lì 03/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
PORCINO Dr. Giovanni
